

Il Comune è pronto alle azioni legali sulla vicenda En.Cor

Correggio: dopo le condanne a pagare 15 milioni alle banche il sindaco incaricato di denunciare chi ha provocato il danno

di Serena Arbizzi
CORREGGIO

Una delibera che autorizza il sindaco di Correggio a procedere con tutte le azioni legali necessarie a tutelare il Comune rispetto ai danni provenienti dalle controversie promosse dalle banche finanziatrici di En.cor.

È stata emessa pochi giorni fa da parte della giunta comunale di Correggio e costituisce il passaggio necessario affinché l'attuale amministrazione comunale possa intraprendere le azioni di responsabilità contro chi aveva il dovere di gestire correttamente i conti di En.cor ma che, al contrario, non ha vigilato dovutamente sull'ex azienda municipalizzata produttrice di energia.

Una cattiva gestione che si è spinta non soltanto al fallimento di En.Cor, ma che è sbarcata in Tribunale, dove i giudici hanno deciso che il Comune di Correggio deve paga-



Ilenia Malavasi, sindaco di Correggio

re quasi undici milioni di euro alla modenese San Felice 1893 Banca Popolare, più altri quattro milioni al Banco Popolare.

Inoltre, c'è attesa per l'ultima sentenza, che arriverà entro l'anno. Se anche questa sentenza sarà avversa all'amministrazione comunale correggese, in tutto il debito po-

trebbe ammontare a quasi 29 milioni di euro, complessivamente.

Scontato quindi che il Comune intraprenderà azioni di responsabilità nei confronti di chi aveva il dovere di rendere En.Cor quel fiore all'occhiello che tutti si aspettavano diventasse.



La protesta sul caso En.Cor, avvenuta nei giorni scorsi davanti al municipio da parte di un gruppo di cittadini

Nel dettaglio, la delibera della giunta dà mandato all'attuale sindaco correggese Ilenia Malavasi «di intraprendere ogni azione utile a tutelare e tenere indenne il Comune da tutti i danni, diretti e indiretti, derivanti da azioni o comportamenti tenuti da persone fisiche o giuridiche, riconducibili

alle controversie promosse dagli istituti di credito finanziatori di En.Cor e alla gestione della società stessa».

Inoltre, la delibera autorizza il Comune a presentare «esperti, denunce o azioni giudiziarie davanti alle autorità contabili, amministrative, civili e penali a carico di soggetti il cui

comportamento ha portato pregiudizio al Comune stesso».

Nel documento approvato dalla giunta di Correggio, inoltre, si ripercorrono le varie tappe di En.Cor e dei rapporti tra l'ex municipalizzata e il Comune.